



# COMUNE DI SERDIANA

## Provincia di Cagliari

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### ORIGINALE

<b>N. 10</b>  DEL  <b>30-01-2014</b>	OGGETTO: Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano per la trasparenza e l'integrità
--	--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore 17:10, nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

<b>MELONI ROBERTO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PUSCEDDU MASSIMILIANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MARROCCU NATALIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MARCEDDU CLAUDIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>CASULA FILIPPO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Presenti</b>		<b>Assenti</b>
<b>4</b>		<b>1</b>

Presiede l'adunanza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO** nella sua qualità di **SINDACO**. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DANIELE MACCIOTTA**, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e redige il presente verbale.

\*\*\*\*\*

## LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012;

Considerato che:

- la suddetta legge individua, in ambito nazionale, l’Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- spetta alla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche) approvare il Piano Nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato dall’organo di indirizzo politico, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 07 del 20/05/2013 , di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Ente;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto il piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal Segretario comunale, contenente le misure in materia di prevenzione alla corruzione e ritenuto doverlo approvare prevedendo fin d'ora integrazioni ed aggiornamenti sulla base delle disposizioni che saranno emanate;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

Rilevato che detti schemi sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale dal 24/01/2014 al fine di raccogliere eventuali osservazioni entro il termine fissato al 29/01/2014;

Accertato che non sono pervenute osservazioni;

Vista la deliberazione 12 del 22/01/2014 dell'A.N.AC. che ritiene competente negli Enti locali, per l'approvazione dei piani in argomento, la Giunta del Comune o della Provincia;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica che si riporta in calce;

Visto il D.lgs. 267 del 2000

### **UNANIME DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità sezione del P.t.p.c.;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. Di trasmettere a cura dell'ufficio di segreteria il presente piano triennale al Dipartimento della Funzione pubblica, ai Responsabili di Servizio per i successivi adempimenti di competenza, nonché al Nucleo di valutazione;
5. Di pubblicare il Piano triennale di prevenzione della corruzione permanentemente sul sito web istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Disposizioni generali – Atti generali";
6. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
7. Di dichiarare il presente atto, con successiva e unanime votazione palese, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs 267/2000.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**  
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

**Servizio Affari Generali**

**PARERE:** Regolarita' tecnica uff amm

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio  
DOTT. ING. ROBERTO MELONI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO  
DOTT. ING.MELONI ROBERTO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. DANIELE MACCIOTTA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio Online sul sito internet del Comune (art. 32 L. 69/2009) per 15 giorni consecutivi a partire dal **03.02.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. DANIELE MACCIOTTA

SPAZIO PER CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA

---

--